



LA CUCINA SECONDO

Diesel

L'AZIENDA VICENTINA HA TROVATO IN SCAVOLINI IL PARTNER IDEALE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA CUCINA GIOVANE, ORIGINALE. DINAMICA E APERTA A NUOVE SPERIMENTAZIONI

D alla collaborazione tra Diesel e Scavolini è nata la Diesel Social Kitchen, una cucina che contiene l'anima dallo stile unico di Diesel e il know-how della storica azienda marchigiana. La Diesel Social Kitchen è, infatti, la risposta giovane alle esigenze di chi possiede un lifestyle informale, al passo con la propria epoca e pretende uno stile unico, innovativo, slegato dalle facili mode del momento e dalla banalità, talvolta provocatorio, irriverente e ribelle. È un oggetto di design dall'atmosfera calda, ma disinvolta, adatto a diventare il cuore pulsante della casa, un luogo "social", di sperimentazione, un laboratorio dove esprimere liberamente la propria identità. Come nella filosofia di Diesel, anche questa cu-

cina è fortemente caratterizzata dall'uso di materiali "vissuti", quali vetro, acciaio, cemento, legno, capaci di comunicare un'emozione e una storia.

Contrariamente a quanto normalmente succede quando un brand della moda entra nel mondo dell'arredo - firmando solo con il proprio nome i prodotti di design o i sistemi di arredi - Diesel ha voluto sottolineare l'aspetto collaborativo con il suo partner Scavolini, chiamando la collezione Successful living from Diesel with Scavolini, dove il "with" afferma una strategia win-win, di vittoria reciproca, quindi.

Andrea Rosso, direttore creativo delle Licenze Diesel, ci aiuta a comprendere meglio l'origine e lo sviluppo di tale partnership.

Quali ragioni hanno spinto Diesel a entrare nel settore dell'ar- ➔

redo? E quali per entrare nel mondo cucina?

«Ci ha guidato principalmente il desiderio di portare anche nell'home design il lifestyle Diesel. Abbiamo tradotto nella nostra collezione home gli elementi che da sempre caratterizzano le nostre collezioni fashion: l'effetto vissuto, i trattamenti con cui personalizziamo il nostro denim, l'uso e l'accostamento di materiali grezzi.

Per noi, la casa è uno spazio che ci racconta e che ci piace mostrare, come un vestito; è il luogo in cui riceviamo gli amici, organizziamo le nostre feste. L'idea di entrare nel mondo cucina è nata dal desiderio di portare la filosofia Diesel nella stanza che, sempre più, sta diventando l'ambiente sociale per eccellenza: la "Social Kitchen", appunto».

Cosa si intende per "social kitchen"? Quali sono le caratteristiche principali di questo progetto?

«La "Social kitchen" è la cucina perfetta per socializzare, per ricevere gli amici, per esprimere se stessi. Il progetto nasce proprio da qui: uno spazio contemporaneo, aperto e modulare, caratterizzato da materiali resistenti, potenzialmente in grado di sopravvivere a un rave party! Parlare con i nostri clienti e con chi conosceva già la nostra collezione home, incontrare il team Scavolini sono stati elementi più che sufficienti per decidere di intraprendere questo nuovo progetto. Attualmente alla collezione home è dedicata un'intera area all'interno del nostro Ufficio stile».

Diesel e Scavolini: come è nata questa collaborazione?

«La collaborazione nasce da un bell'incontro, osservandoci reciprocamente per un certo periodo finché abbiamo deciso di intraprendere que-



Diesel Home Collection

Dal 2008 Diesel ha attivato una collaborazione con importanti aziende del settore arredo quali Foscarini per l'illuminazione e Moroso per gli imbottiti. Nella foto in alto, le lampade a sospensione Cage in vetro soffiato e metallo laccato; sopra, il divano Nebula Nine sofa



Una cucina "Social"

La cucina Diesel Social Kitchen non vuole essere solo lo spazio adatto alla preparazione del cibo ma anche un luogo sociale, dedicato all'accoglienza di familiari e amici: è un progetto caratterizzato da composizioni aperte e dinamiche, materiali naturali ed essenziali, quali legno, acciaio, cemento, il vetro e il metallo invecchiati grazie a trattamenti vintage



Atmosfera "vintage"

Le ante della cucina Diesel possono essere realizzate con varie finiture, tra cui legno, trattato in diverse maniere, acciaio, e vetro, proposto con il retino metallico dall'effetto "retro". Le maniglie, di varie tipologie, sono in metallo trattato in modo da ottenere un aspetto vissuto, in linea con la filosofia Diesel



sto progetto insieme. Noi cercavamo un'azienda solida e un partner capace, con un know-how molto forte, mentre Scavolini ha trovato nel mondo e nello stile Diesel il giusto stimolo per un progetto innovativo e per una nuova sfida. Lavorare con Scavolini è stato estremamente facile: siamo due aziende diverse ma abbiamo molto in comune»

Nel progetto della cucina, quale contributo ha portato Diesel e quale Scavolini?

«Il progetto è "sociale" anche nella sua impostazione. Si tratta di un lavoro a quattro mani in cui Diesel mette tutta la sua esperienza stilistica, creativa e di design mentre Scavolini porta il suo know-how tecnico e progettuale.

Fashion e design posseggono tempistiche e logiche commerciali molto diverse ma hanno degli aspetti comuni, per noi fondamentali: la passione e la creatività come possibilità di esprimere un'idea, una personalità e di raccontare una storia. Questo è quello che Diesel ha sempre cercato di fare nella moda: ora ci stiamo divertendo a farlo anche nel design».

Come mai un'azienda così innovativa ha voluto ideare un progetto dal sapore "vintage"?

«Il tema del vintage inteso come utilizzo di prodotti vissuti è sempre stato centrale in tutte le collezioni Diesel. L'innovazione sta nel mo-

do in cui utilizziamo, sia nel fashion che nel design: tecniche e trattamenti nuovi, comunicando i nostri prodotti e il nostro brand in maniera altrettanto innovativa. Il marketing rimane assolutamente centrale in ogni progetto che lanciamo e in ogni prodotto che proponiamo ai Diesel lover».

Quali sono le caratteristiche della "italianità" e quali della "internazionalità" portate nel progetto?

«Il gusto e l'ispirazione del progetto sono internazionali poiché prendono spunto da contesti molto diversi nel tempo e nella collocazione geografica. I materiali usati, le forme e gli elementi che compongono la cucina hanno provenienze diverse ma creano un progetto unico molto coerente. Italiana è sicuramente la qualità dei materiali, quella costruttiva e progettuale».

Quale visibilità ha portato al marchio Diesel la creazione di questo progetto?

«I feedback sono estremamente positivi ora che la distribuzione della cucina sta cominciando. Abbiamo recentemente vinto uno dei riconoscimenti più importanti in questo campo: la Diesel Social Kitchen ha, infatti, ottenuto il primo premio come cucina dell'anno all'EDIDA (Elle Decor International Design Award)».

Progetti futuri?

«Stiamo pensando a nuovi partner e nuovi progetti per ampliare il nostro progetto verso la home collection». (a.c.)



DIESEL FOR A SUCCESSFUL LIVING

FONDATA NEL 1978 DA RENZO ROSSO, PROPRIETARIO E ANIMA DELL'AZIENDA, DIESEL, DA SEMPRE CARATTERIZZATA PER UNO STILE ALL'AVANGUARDIA, IRONICO E PROVOCATORIO, PRODUCE E DISTRIBUISCE PRINCIPALMENTE ABBIGLIAMENTO CASUAL DI LUSO, ACCESSORI E DAL 2008, IN LICENZA, FIRMA PRODOTTI DIVERSI QUALI LA PRIMA AUTOMOBILE MARCHIATA DIESEL, LA FIAT 500 DESIGN BY DIESEL, E ALCUNE COLLE-

ZIONI PER L'HOME COLLECTION. IN BREVE TEMPO È DIVENTATA UN PUNTO DI RIFERIMENTO NEL MONDO CASA, ALL'INTERNO DEL QUALE HA PORTATO TUTTI GLI ELEMENTI DISTINTIVI CHE CARATTERIZZANO IL DNA DEL BRAND. TRA I PRODOTTI FIRMATI TROVIAMO I TESSUTI CON ZUCCHI, ILLUMINAZIONE CON FOSCARINI, OGGETTI DI ARREDO CON MOROSO E DAL 2012 LA CUCINA "DIESEL SOCIAL KITCHEN" IN COLLABORAZIONE CON SCAVOLINI.